

# Una grande folla in piazza San Giovanni contro la dittatura fascista di Franco, per la libertà

## «Moltiplichiamo gli atti concreti di solidarietà col popolo spagnolo»

I discorsi di Canullo, Garcia Duarte, Bruno Storti — Massiccia astensione dal lavoro — Assemblee antifasciste nelle fabbriche — Sospese le attività all'Università — Grave comportamento di due presidenti del tribunale



Un aspetto parziale della grande folla che ha preso parte alla manifestazione di ieri a S. Giovanni contro il fascismo per la libertà della Spagna

Una grande folla si è trovata ieri in piazza San Giovanni rispondendo all'appello dei sindacati a manifestare lo sdegno e la collera antifascista dei lavoratori romani, assieme alla volontà di continuare la lotta, con impegni concreti, per sostenere la causa del popolo spagnolo e della sua libertà. È stato il momento più significativo di una grande giornata di lotta che ha visto ancora una volta la Roma democratica e del lavoro schierata a fianco dei popoli in lotta contro il fascismo per la libertà. Rispondendo compatta alla iniziativa dei sindacati europei, la città si è fermata dalle 11 alle 11.15: astensioni dal lavoro di un quarto d'ora si sono verificate nelle fabbriche, nei luoghi di lavoro, negli uffici; as-

gionali della federazione unitaria e dei sindacati di categoria — il presidente della giunta regionale, Paleschi, Maurizio Ferrara, presidente del consiglio regionale; il compagno Luigi Petroselli, segretario della federazione comunista romana, e il segretario provinciale del PSI, S. Scimondi; i capigruppo consiliari del PCI al Comune e alla Provincia, compagni Ugo Vetere e Maria Rodano; numerosi parlamentari comunisti e socialisti; dirigenti dell'ANPI; amministratori dei comuni di Pomezia e Anguillara Sabazia (che erano presenti col loro gonfalone); i rappresentanti dei movimenti giovanili (FGCI, FGS e FGR).

Alla manifestazione hanno anche aderito il Pdup e «Avanguardia operaia», presenti col loro striscione. Hanno partecipato anche delegazioni dell'Alleanza contadina, UDI, Federeserenti, ARCI, UISP, associazione invalidi di guerra, Unione italiana ciechi, l'Accademia di S. Cecilia, Comunione e liberazione».

### Presenza popolare

«Contro il fascismo spagnolo per la libertà e la democrazia in Spagna» questa era la striscione che campeggiava sul palco degli oratori; e gli faceva da grande eco l'innumerabile serie di cartelli, insegne, bandiere rosse e verdi che intonavano la piazza testimoniando il tono elevato, di alta coscienza politica e democratica, di tutta la manifestazione. C'erano i consigli di fabbrica della

FATME, della Voxson, della Sna di Colferro, della S. Palomba, della Selenia, dell'IBM, dell'Autovox; della Bruno e della SICI 7.7. Striscioni sono stati portati dalle sezioni di fabbrica dei partiti del PCI e del PSI; delle sezioni comuniste e socialiste dei quartieri cittadini; dai circoli della FGCI e della FGS; da rappresentanti delle diverse categorie, ferrovieri, alberghieri, elettricisti, ospedalieri, edili, chimici, dipendenti della Regione Lazio, parastatali, statali, lavoratori del turismo, degli asili nido comunali, autotrojanvieri. Erano presenti moltissimi giovani, soprattutto studenti, aderenti ai comitati unitari, e ad altre formazioni democratiche che nelle scuole, numerosi insegnanti, lavoratori del CNR ricerca.

Oggi Roma manifesta assieme a tutti i democratici e lavoratori europei — ha detto Leo Carullo — isolando il regime fascista di Franco, e ribadendo la ferma e possente volontà di lotta per sostenere la causa del popolo spagnolo e della sua libertà. Oggi il boia fascista, che si macchiò di orrendi crimini, gioca la carta del terrore, per salvare il suo potere. Altri patrioti rischiano di essere condannati a morte. Occorre fermare la man sanguinaria del fascismo, ed evitare che in Spagna si ripeta la tragedia che ha travolto il paese, quaranta anni fa, nella guerra civile. Su questo impegno — ha cercato di trarre un bilancio della manifestazione — si è riproposta con il 1. ottobre. Secondo l'assessore il Comune è in grado di consegnare per quest'anno 922 aule delle quali 201 mobili, 250 sono state già aperte, mentre per le altre 400, già pronte, si è in attesa della destinazione del provvedimento che, inespugnabilmente, non è ancora giunta.

«Il resto dei locali — ha detto Fausti — sarà disponibile entro dicembre» — in realtà per molti di essi bisognerà attendere almeno il 1976. Drammatica, inoltre, resta ancora la situazione del personale non docente: anche qui si registrano ritardi e inefficienze inspiegabili della amministrazione comunale. Ne mancano almeno ottocento. Dietro proposta del PCI la giunta ha deciso di ricorrere

## Forte assemblea aperta ieri nella fabbrica metalmeccanica di Aprilia

# Impegno unitario per la «Ferguson»

Gli operai sono in lotta contro la cassa integrazione e le minacce all'occupazione — Si sono fermati ieri i lavoratori tessili e dell'abbigliamento — Combattiva manifestazione contro la grave crisi del settore — Incontro di Ferrara e Paleschi con i dipendenti della Regione

### Al secondo giorno del nuovo anno didattico

## Nelle scuole mancano ancora 800 bidelli

Drammatici disagi caratterizzano queste prime giornate del nuovo anno scolastico. L'amministrazione comunale deve impegnarsi a garantire che almeno i problemi più urgenti vengano risolti. Ieri, nel corso di una conferenza stampa, l'assessore capitolino alla IX ripartizione, il dc Fausti, ne ha cercato di trarre un bilancio della situazione che si è riproposta con il 1. ottobre. Secondo l'assessore il Comune è in grado di consegnare per quest'anno 922 aule delle quali 201 mobili, 250 sono state già aperte, mentre per le altre 400, già pronte, si è in attesa della destinazione del provvedimento che, inespugnabilmente, non è ancora giunta.

Si è svolta ieri nella mensa della Massey Ferguson di Aprilia un'assemblea aperta alle forze politiche democratiche, ai rappresentanti dei Comuni, della Provincia e della Regione, L'assemblea, a cui erano presenti i compagni Mario Berti, capogruppo del PCI alla Regione, Grassucci Vona e Picozza per la federazione comunista di Latina, i consiglieri regionali Panizza (PSI) e Maragoni (DC), è stata introdotta dal compagno Carlo Asfoco segretario dell'FLM.

I lavoratori dell'azienda multinazionale sono da tempo impegnati in una dura lotta contro la nuova richiesta dell'azienda di mettere sotto cassa integrazione i dipendenti. La richiesta di cassa integrazione è stata avanzata inoltre senza voler dare alcun tipo di assicurazione e di chiarimento sull'uso della cassa, su piani di ristrutturazione e sull'occupazione. A questo atteggiamento arbitrario i lavoratori hanno risposto, nonostante tentativi di divisione operati dall'azienda e azioni provocatorie, in maniera ferma e compatta. La forma di lotta adottata è stata quella del lavoro, una sorta di «sciopero a rovescio» che tende a invalidare nella pratica la tracotante decisione unilaterale della azienda. Provocatoriamente l'azienda nei giorni scorsi è arrivata addirittura a togliere l'energia elettrica nel reparto interessato alla cassa integrazione tentando di bloccare la lotta dei lavoratori. Il compagno Berti interve-

nedo ha sottolineato la necessità di creare attorno a questa lotta una vasta aggregazione sociale e politica capace di portare avanti e condurre a positiva soluzione la vertenza. Un primo importante momento di unità è un ordine del giorno, firmato dal compagno Berti, per il PCI e dai consiglieri Maragoni, per la DC, e Panizza, per il PSI, che impegna la giunta e il consiglio regionale accanto ai lavoratori.

TESSILI — Ferme tutte le fabbriche tessili centinaia e centinaia di lavoratori del settore hanno manifestato ieri mattina al cinema Colosseo durante lo sciopero nazionale per la difesa dell'occupazione e per la ripresa produttiva. Nel corso della manifestazione, introdotta da Claudio Storti a nome della segreteria della federazione unitaria dei tessili, hanno preso la parola rappresentanti di numerose fabbriche e delle altre categorie. All'iniziativa hanno dato la loro adesione anche la Regione, il Comune e le forze democratiche. Al centro della forte e compatta giornata di lotta sono stati i complessi problemi del settore caratterizzato da un massiccio ricorso al lavoro a domicilio, dall'attacco padronale all'occupazione, specie negli stabilimenti più grandi, alla violazione continua dei contratti e degli accordi aziendali, dalla mancanza di investimenti e di una seria politica produttiva anche da parte delle industrie pubbliche.

DIPENDENTI REGIONE — Il presidente del consiglio regionale, il compagno Maurizio Ferrara, e Roberto Paleschi, presidente della giunta, hanno incontrato ieri mattina i rappresentanti sindacali dei dipendenti della Regione. Erano presenti l'assessore al personale D'Agostini e i membri della segreteria del-

la federazione CGIL-CISL-UIL degli enti locali. Nel corso dell'incontro il compagno Ferrara ha sottolineato la necessità di creare un rapporto nuovo, continuo e sistematico, tra la Regione e le organizzazioni sindacali e l'opportunità di una riforma delle leggi regionali sul personale.

## il partito

COMITATO FEDERALE E COMMISSIONE FEDERALE DI CONTROLLO — In Federazione alle 17.30. Ordine del giorno: «Aggravamento della crisi economica e sociale a Roma e nel Lazio e iniziativa politica e di lotta per nuovi indirizzi e nuovi metodi di governo». Relatore Siro Trezzani.

RESPONSABILI FEMMINILI DI ZONA — In Federazione alle ore 9 riunioni delle responsabili femminili delle zone della città e della provincia (Franca Prisco).

SEZIONE SICUREZZA SOCIALE. In Federazione alle ore 18 riunione del gruppo assistenza psichiatrica (Marletta).

SEZIONE CETI MEDI E FORME ASSOCIATIVE — A Piazza Ginnasio alle ore 14 assemblea per la costituzione della cellula del mercato (Cilia e Gentile).

ASSEMBLEE — MONTEVERDE VECCHIO: ore 20.30 attivo. ANZIO: ore 19 incontro con i compagni. CIAMPINO: alle ore 18 attivo.

COMITATI DIRETTIVI — CAMPANELLE: ore 19 (Fabbro). QUARTICCIOLLO: ore 20 (Trausi).

SEZIONI AZIENDALI — P.P.T.T.: alle 16.30 Via La Spezia comitato

direttivo (Bocconi).

CELLULE AZIENDALI — PESCATORI DI CIVITAVECCHIA: alla sezione D'Onofrio alle 18 assemblee (Insolera).

UNIVERSITARIA — INGEGNERIA: alle ore 18 in sezione assemblea. ECONOMIA: alle 20.30 in sezione assemblea.

ZONE — «SUD»: in Federazione alle ore 20 commissione culturale (Pisani), sempre in Federazione alle ore 16.30 riunione dei responsabili scuole dei gruppi della VI, VII, VIII, IX e X circoscrizione (T. Costa e Coscia). «CIVITAVECCHIA»: alla sezione Togliatti alle ore 18 attivo di mandato sulla scuola (Corrado Morgi).

F.G.C.I. — AURELIA: ore 18 riunione circolo. DOMINI e GENZANO alle ore 18 manifestazione di solidarietà con la gioventù comunista cilena, presso il Teatro Comunale, Parlera Antonio Leal. Nel corso della manifestazione si esibiranno il complesso cileno degli Inti Illimani e i muralisti delle brigate Pablo Neruda (gli inviti si possono ritirare presso la sezione del PCI di Genzano).

● Tutti i circoli devono passare in Federazione per ritirare il numero 67 di «Roma Giovani».

### Oggi in città e in provincia

## Dibattiti e spettacoli in quattordici festival

Prosegue intensa l'attività politica e culturale nel festival della stampa comunista, in città e in provincia; dibattiti, incontri e spettacoli sono previsti anche per oggi in varie città. Ne diamo un breve elenco.

TESTACCIO - SAN SEBA (Parco della Resistenza) — Alle ore 18 dibattito sul tema «L'impegno internazionale del PCI»; partecipano il compagno Romano Ledda vicedirettore di «Rinascita» e membro del CC del PCI e Ugo Gregoretti regista. Alle ore 20 proiezione del film «La città della Crisi» sulla liberazione del Vietnam del Sud. Alle ore 21.30 proposte musicali: con Martin Joseph, Francesco Agostini, Claudio Proietti, Nicola Donatelli, Salvatore Nasti. PARIOLI (giornata della gioventù) — Apertura della Festa alle ore 17.30 con un dibattito sul tema «Le lotte e gli ideali della gioventù comunista». Partecipano Lepri per la FGCI, Gianni Borgna per il PCI Villetti per il PSI Crucianelli per il Pdup e Santucci per le Acli. Alle ore 20 film «Musica per la libertà». Alle ore 21 concerto di Lucio Dalla. PONTE MILVIO — Apertura della festa alle ore 16.30 con un dibattito sul tema «Crisi economica e lotte contrattuali» con il compagno Alessandro Cardulli redattore dell'Unità e membro del Comitato Federale della Federazione comunista romana. BRAVETTA — Apertura della festa alle ore 18.30 con un dibattito sul tema «Per una Europa democratica» partecipa il compagno Vittorio Celesia della Sezione esteri della direzione del PCI. VALLE AURELIA — Apertura della festa alle ore 16.30 con «Il teatro Primavalle». Alle ore 18.30 dibattito sulla condizione femminile con in compagna Silvia Epifani, alle ore 20.30 proiezione film. SETTEVILLE — Apertura della festa alle ore 17 con un dibattito sul decentramento amministrativo. ALBUCCIONE — Apertura della festa alle ore 17.30 con un dibattito sui problemi della zona. CAMPO MARZIO —

Alle ore 9.30 inizio tornei e proiezione del film «La città della Crisi» sulla liberazione del Vietnam del Sud. Incontri e dibattiti, alle ore 17 spettacolo musicale con il gruppo «La Spugna», alle ore 18.30 dibattito sul tema «Scuola e occupazione giovanile»; partecipa il compagno Walter Veltroni della segreteria della FGCI romana e il compagno Lucio Del Corno di «Riforma della Scuola». Alle ore 20 canzoni popolari con Wladimiro e Cantarini, alle 21.30 proiezione del film «Sangue di cond».

A MORANINO — ore 20 dibattito sul tema «Lo sport e i servizi sociali» partecipa il compagno Giuliano Frasca consigliere comunale e Mimmo de Grandis giornalista del «Paese Sera». LATINO METRONO (Villa Scipioni) — Alle ore 17.30 dibattito sul commercio nel quartiere, partecipano il compagno Marco Venturi e Paolo Poma segretario Provinciale della Federeserenti, alle ore 19 proiezione del film «La città del sole». Alle ore 20.30 brani d'opera con il tenore E. Bonelli. CASSIA — Alle ore 18 dibattito sui problemi del quartiere con il compagno Guido Marchesi consigliere della XX circoscrizione, alle ore 20 recital con Maria Carta, alle ore 21 proiezione film, alle 22.30 balera. TORREVECCCHIA — Alle ore 17 dibattito sul tema «Bilancio e prospettive delle lotte per il rinnovamento politico e culturale della scuola». Partecipa il compagno Carlo Picozza responsabile scuola della zona Nord. MONTEVERDE CENTRO — Alle ore 17.30 dibattito sul tema «Maternità e aborto» (P. Napolitano). Alle ore 18.30 dibattito sul tema «Le lotte dei giovani per un nuovo stato», partecipa un compagno della FGCI romana.

A FIANCO ROMANO — ore 18 dibattito sulla scuola con il compagno Sciorilli. Borrelli della commissione PCI, alla direzione del PCI. Alle ore 20 spettacolo teatrale «Ti ricordi... domani» del gruppo lavoro di teatro di Paolo Modugno.

Iniziativa unitaria

Il nostro impegno sarà costante e crescente ha detto Storti. I lavoratori italiani, che in questa stagione affrontano problemi di fretta e gravi della loro condizione economica, combatteranno uniti, respingendo iniquità, umiliazioni e diversioni di ogni sorta. La battaglia per isolare il fascismo in Spagna, per avanzare le forze della libertà e della democrazia.

Anche in provincia e in altri centri della regione la giornata di lotta antifascista ha avuto momenti significativi di partecipazione democratica e popolare. Una forte manifestazione unitaria si è tenuta a Civitavecchia, indetta da CGIL-CISL-UIL, cui hanno aderito PCI, PSI, DC, PSDI e PFI.

Nella città continua il boicottaggio dei portuali, con l'impedimento delle operazioni di carico e scarico dalla nave spagnola «La Rosal». A Vieste una seduta congiunta dei consigli comunale e provinciale, presenti i partiti dell'arco costituzionale, ha condannato con fermezza i crimini del franchismo. Un telegramma è stato inviato al governo italiano, sollecitando iniziative tendenti a isolare moralmente e politicamente il regime di Franco.

## VISITATECI ALLA FIERA DI ROMA

PENSILINA G. (VIALE DEL COMMERCIO - CANCELO VIA DELL'ARCADIA)

# ARTIGIANATO FIORENTINO del LAMPADARIO

presenta la nuova collezione di lampadari 1975-1976

V. CASILINA V. TUSCOLANA

**GINO PECCHIOLI vi attende con modelli e disegni esclusivi di Firenze**

ROMA - VIA U. COMANDINI, 59 (Grande raccordo anulare - Tratto Tuscolana-Casilina)

**TEL. (06) 6130122 - 6130868**